



## CITTÀ DI SALUZZO

- Provincia di Cuneo -

Via Macalle', n. 9 CAP 12037 - Tel. 0175/211311 - Fax 0175/211328

Partita IVA e Codice Fiscale 00244360046

Decreto Sindacale n. 7/2011

**OGGETTO: Proroga conferimento incarichi dirigenziali al Dirigente di questo Comune: Delleani dr. Marco – Dirigente del Settore “Servizi alla Persona”.**

### Il Sindaco

Richiamato il Decreto Sindacale n. 15/2010 del 24 febbraio 2010 con il quale:

- era stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo al Settore 4° “Servizi alla Persona”, ai sensi dell'art. 50, comma 10 e art. 109 del decreto legislativo n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al dr. **Delleani Marco**, Dirigente in servizio presso questo Comune con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;
- si era stabilito che la durata di detto incarico dirigenziale, per quanto previsto dall'art. 25 del vigente regolamento sugli uffici e sui servizi fosse fissata fino al 28 febbraio 2011, salvo future diverse determinazioni;
- erano state attribuite le funzioni dirigenziali di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 267/2000, relativamente al conseguimento dei programmi amministrativi come definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2010 – 2012, e gli obiettivi, le risorse umane, finanziarie e strumentali previste nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno 2010, come attribuiti al Settore 4° “Servizi alla Persona” e nelle specificazioni definite nel piano dettagliato degli obiettivi e negli altri atti di indirizzo, programmazione e direttive;

Richiamato il documento finanziario e programmatico dell'Esercizio Finanziario precedente e pluriennale 2010-2012 di seguito riportato:

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. **16** del 23 febbraio 2010 di approvazione del “Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2010 – Relazione previsionale e programmatica – Bilancio di previsione pluriennale 2010 – 2012”;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 5 maggio 2010 di approvazione per l'Esercizio 2010 del “Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi”;

Richiamato il documento finanziario e programmatico dell'Esercizio Finanziario in corso e pluriennale 2011-2013 di seguito riportato:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 2 febbraio 2011 di approvazione dello schema di Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 – Bilancio di previsione pluriennale 2011 – 2013;

Dato atto che successivamente verrà approvato per l'Esercizio 2011 il “Piano Esecutivo di Gestione e Piano Dettagliato degli Obiettivi”;

Rilevato che con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 150/2009 sono state modificate numerose norme del decreto legislativo n. 165/2001, ponendosi, all'indomani della

riforma, molteplici problemi interpretativi, soprattutto con riferimento al grado di vincolatività delle nuove norme nei confronti degli enti locali, la cui autonomia normativa e organizzativa è tutelata direttamente dalla Costituzione, articoli 117 comma 6.

In passato l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani ANCI ha elaborato delle linee guida sull'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 negli enti locali, precisando con riferimento alle norme sul conferimento degli incarichi ai dirigenti quanto segue: ""

*Gli articoli da 37 a 45 del DLgs n. 150/2009 intervengono a modificare alcuni articoli del Titolo II (Organizzazione) capo II (Dirigenza) sezione I (Qualifiche, uffici dirigenziali ed attribuzioni) del DLgs n. 165/2001.. Tali novità si inseriscono in un quadro di fonti che è rimasto immutato rispetto al contesto previgente, dovendosi quindi continuare ad applicare il meccanismo dell'adeguamento dell'ordinamento locale ai principi contenuti nella normativa statale... In base poi all'articolo 27 del Dlgs n. 165/2001 "le Regioni e le altre PP AA, compresi gli EE LL, adeguano i propri ordinamenti ai principi dell'articolo 4 del T.U. 165/2001 e dell'intero Capo II, nell'esercizio della propria potestà statutaria, legislativa e regolamentare, tenendo conto delle relative peculiarità".*

*L'art. 111 del Dlgs n. 267/2000, specularmene, prevede ugualmente che gli enti locali, tenendo conto delle proprie peculiarità, nell'esercizio della potestà regolamentare e statutaria, adeguano lo statuto e il regolamento ai principi espressi nel titolo IV (Organizzazione e personale) capo III (Dirigenza e incarichi) dello stesso testo unico e del capo II del decreto legislativo 29/1993, ora DLgs 165/2001. In generale, dunque, si ritiene che, secondo giurisprudenza ormai consolidata (cfr Corte di Cassazione sentenza n. 17095 del 27.8.2004, ma anche Consiglio di Stato, Commissione speciale del pubblico impiego con parere prot. N. 514/2003) è inapplicabile la normativa sulla dirigenza recata dal DLgs n. 165/2001 in difetto della previa adozione dei regolamenti previsti dall'art. 27 suddetto. .. per quanto riguarda, specificamente, il nuovo articoli 19 comma 6 del 165/01 relativi agli incarichi ad esterni, giova innanzitutto chiarire la portata dell'inciso relativo alla particolare professionalità non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, quale elemento imprescindibile per poter affidare gli incarichi esterni. A tal proposito occorre ricordare che dal comma 6 non è stato espunto il riferimento a soggetti "che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile .. da concrete esperienze di lavoro maturate, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza", se ne deduce – per dare coerenza a tutto il comma – che la verifica interna vada fatta limitatamente ai ruoli dirigenziali e che possano ancora conferirsi incarichi a dipendenti interni non dirigenti, in presenza dei presupposti previsti dalla norma. D'altra parte, ben prima della precisazione introdotta nel 2006, anche la Corte dei Conti si era espressa in tal senso, ritenendolo un "meccanismo straordinario di copertura dei posti di funzione e quindi legittimo anche per i dipendenti con qualifica inferiore a dirigente" (Corte dei Conti sez. contr. 30.1.2001).*

*Maggiori problemi derivano dall'interpretazione del comma 6 ter. La lettera f), sempre dell'articolo 40, comma 1, introduce nell'art. 19 del dlgs n. 165/2001 un nuovo comma 6 ter, nel quale si stabilisce che le modalità di affidamento di incarichi dirigenziali ai sensi del comma 6, con le relative percentuali .. si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche, non solo a quelle statali. ..*

*Su tali problematiche sono in corso opportuni ed ulteriori approfondimenti con i competenti Ministeri, onde giungere ad orientamenti interpretativi condivisi, .. "".*

Occorre inoltre tenere conto che il limite di 5 dirigenti costituisce un parametro attraverso il quale determinare l'applicabilità o meno di normative più generali, si pensi alla

contrattazione decentrata necessaria solo negli enti con più di 5 dirigenti, o anche all'articolo 19 comma 6 del decreto legislativo n. 150/2009 che dispone l'inapplicabilità delle norme sul merito e la valutazione qualora il numero dei dipendenti sia inferiore a 8 o il numero dei dirigenti sia inferiore a 5, pur se con qualche difetto di coordinamento con altre norme riguardanti gli enti locali.

Ciò esprime la consapevolezza della inapplicabilità di determinate norme al di sotto di una soglia organizzativa minimale. Pertanto, in attesa dei previsti chiarimenti o modifiche, si ritiene prioritario l'interesse pubblico alla funzionalità del nostro Ente, in cui il numero dei dirigenti a tempo indeterminato è di 3 a cui si aggiunge un dirigente a tempo determinato, quindi una consistenza organizzativa tale da rendere puramente formale la previa pubblicazione dell'avviso previsto dal comma 1 bis dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 165/2001 come modificato dal decreto legislativo n. 150/2009.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di prorogare l'incarico dirigenziale ai dirigenti a tempo indeterminato attualmente in servizio per il periodo dal **1° marzo 2011 e fino alla scadenza del mandato del Sindaco.**

Ritenuto di prorogare il suddetto incarico dirigenziale *fino alla scadenza del mandato del Sindaco*, per avere una continuità nell'azione amministrativa come sancita dall'art. 28 introdotto con l'adeguamento del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 28 dicembre 2010, in vigore dal 27 gennaio 2011, in vista dell'approvazione periodica annuale del nuovo bilancio e del nuovo piano esecutivo di gestione, nonché del nuovo piano dettagliato degli obiettivi che potranno determinare modifiche organizzative;

Considerata l'opportunità della proroga al fine di consentire a ciascun dirigente di conseguire gli obiettivi che verranno assegnati con i PEG 2011, 2012, 2013 e 2014 e con gli altri atti di indirizzo degli organi politici;

Dato atto che è stato sentito il Segretario Generale nelle funzioni di Direttore Generale, che si è espresso favorevolmente al presente provvedimento;

Viste le direttive concernenti i decreti sindacali disposta con nota prot. n. 8.555 del 22.03.2005 da parte dell'ex Segretario Generale di questo Comune avv. Orlando dr.ssa Concetta;

## **D e c r e t a**

1. **Di prorogare** l'incarico dirigenziale conferito al dr. **Delleani Marco** Dirigente, in servizio presso questo Comune con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno come attribuito con Decreto Sindacale n. 15/2010 del 24 febbraio 2010 relativo al **Settore 4° "Servizi alla Persona"**, ai sensi dell'art. 50 comma 10 e art. 109, del decreto legislativo n. 267/2000 e del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, **fino alla scadenza del mandato del Sindaco**, dando atto che gli obiettivi assegnati saranno quelli del piano esecutivo di gestione 2011, 2012, 2013 e 2014 e/o precedenti nonché quanto contenuto in atti di indirizzo o direttive degli organi politici e del Direttore Generale.
2. **Di riservarsi** ogni futura diversa determinazione in conseguenza ad eventuale riorganizzazione dell'Ente, che potrà prevedere una modifica degli incarichi dirigenziali conferiti con il presente atto, e all'introduzione di meccanismi di pesatura delle posizioni

dirigenziali, finalizzati alla determinazione dell'indennità di posizione, in coerenza con le previsioni del vigente CCNL 23.12.1999 per il personale relativo all'area della dirigenza del comparto "Regioni – Autonomie Locali" (art. 27).

3. **Di disporre** la trasmissione del presente all'interessato a cura dell'Ufficio Risorse Umane.

Saluzzo, li **16 febbraio 2011**

**IL SINDACO**  
Allemano dott. Paolo

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.lgs. 12.2.93, n. 39.

